



SPORT

Brescia, aperti i «cc» ma nessun versamento

a pagina 41

SPETTACOLI

La Von Trotta presenta la «sua» Hannah Arendt

a pagina 52



RICETTE CONTRO LA CRISI PIÙ LIBERTÀ ECONOMICA PER LA CRESCITA

di Angelo Santagostino

La crisi economica e finanziaria iniziata nel 2007, che solo a poco più di sei anni di distanza sembra voler recedere, ha colpito l'Occidente molto più duramente di quanto abbia fatto con il resto del mondo. Tuttavia questi anni, a livello globale, sono pur sempre i più prosperi della storia dell'umanità, come quantificato dagli indicatori dello sviluppo umano delle Nazioni Unite. Perché ciò sia avvenuto, lo spiegano altri indicatori, quelli delle libertà economiche, pubblicati dalla Heritage Foundation di Washington e dal Wall Street Journal. La povertà, le malattie, l'ignoranza (componenti degli indici dello sviluppo umano, assieme al reddito) sono in declino in tutto il mondo, mentre avanzano le libertà economiche. Queste sono sancite nella Carta dei diritti dell'Ue, come la libertà di scegliere un'occupazione, condurre un'impresa, vedere rispettata la proprietà. In una società economicamente libera gli individui possono scegliere di lavorare, produrre, consumare e investire, nel modo che ritengono migliore. La libertà economica, come insegnava Adam Smith, genera prosperità. Una libertà che la Heritage misura in termini di diritti di proprietà, peso della corruzione, dimensioni della spesa pubblica e della tassazione, efficiente regolamentazione del mercato del lavoro, funzionamento dei meccanismi di mercato e altro ancora.

In generale nel 2013 si è assistito a un incremento delle libertà economiche per 114 dei 178 Paesi censiti, per i rimanenti queste sono diminuite. Tra questi gli Stati Uniti, che così escono dal gruppo dei dieci Paesi con maggiori libertà, tre dei quali sono europei: Svizzera (4), Irlanda (9), Danimarca (10). Sul podio vanno Hong Kong, Singapore e Australia. I Paesi dell'Ue sono divisi, tra un centro-nord composto da economie sostanzialmente libere e il resto con minori libertà. Va notato che le maggiori libertà europee sono nei settori, quali il commercio e la moneta, dove più forti sono le politiche comunitarie. Come dire che Bruxelles fa crescere le libertà, mentre sono gli Stati

continua a pagina 3

Stamina, decine di esposti alla Procura di Brescia

BRESCIA Sul tavolo della Procura di Brescia decine di esposti presentati dai pazienti che sostengono di essere stati «scavalcati in lista d'attesa» per poter essere sottoposti alla somministrazione delle cellule staminali mesenchimali all'Ospedale Civile secondo il «metodo Stamina». L'attenzione della Procura è alta, anche se formalmente non si è ancora tradotta in un fascicolo di indagine. Tra le ragioni, la classificazione giuridica dei fatti: il trattamento, infatti, non solo non è accreditato dal Ssn, ma è avversato dalla comunità scientifica.

a pagina 11



Mini-Imu, corsa per 80mila bresciani

Tanti sono i cittadini che dovranno versare l'imposta entro il 24 gennaio
Caf-Acli preoccupati: poca informazione. Si pagheranno in media 45 euro

700 POSTI DI LAVORO A REGIME



A Roncadelle un centro Ikea con 170 negozi

RONCADELLE Il gruppo Ikea scommette ancora una volta sulla nostra provincia. Sorgerà infatti a Roncadelle, nell'area antistante l'attuale negozio dedicato all'arredo della casa, il secondo centro commerciale italiano che ingloba il «tradizionale» punto Ikea in una galleria con 170 negozi.

a pagina 35

BRESCIA Sessantotto Comuni, capoluogo in testa. Ottantamila contribuenti, secondo le stime. Una media di 40-45 euro a versamento. E un gettito previsto che si avvicina ai 3 milioni e 600mila euro. Sono le cifre della mini-Imu, che sono chiamati a pagare i bresciani che risiedono in Comuni le cui amministrazioni nel 2013 hanno deciso di ritoccare all'insù l'aliquota Imu sulla prima casa. Un pagamento la scadenza per il quale è fissata il 24 gennaio. Nove giorni, dunque, quelli che di fatto restano a decine di migliaia di contribuenti bresciani per provvedere al versamento, previo accertamento dell'importo dovuto in base alla rendita catastale, detrazioni, ecc.

Dati anche i tempi risicatissimi, frutto di incertezze scaturite dal dibattito politico, la preoccupazione dei Caf è data dalla scarsa informazione dei cittadini. E mentre la data limite si fa più vicina, non mancano i Comuni che con «escamotage» differenti hanno rinviato la data di pagamento per i propri cittadini: si tratta di Bassano Bresciano e Bovezzo dove la mini-Imu «slitta» al 16 giugno.

a pagina 10

LEGGE ELETTORALE



La «linea Renzi» divide gli alleati ma anche il Pd

a pagina 2

UN PROGETTO



Po navigabile tutto l'anno? L'Ue ci crede

a pagina 5

CASO HOLLANDE

Julie querela Closer Valérie: «Umiliata» Sarkozy: «Ridicolo»

a pagina 8

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------|---|-------------------------|--|----------------|--|-------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------|
| SOMMARIO | PRIMO PIANO INTERNO ESTERO | 2-3 5-6 8 | BRESCIA E PROVINCIA LA CITTÀ LA PROVINCIA | 10-11 12-19 20-21 | GRANDE BRESCIA BASSA-BRESCIANA GARDA-VALSABBIA | 22 23 24 | SEBINO-FRANCIACORTA VALCAMONICA VALTROMPIA-LUMEZZANE | 26-27 28 29 | VIAGGI&GOLA GDB ECONOMIA-BORSA | 30-31 33 34-37 | SPORT CULTURA SPETTACOLI | 40-49 50-51 52-55 | AGENDA NECROLOGIE LETTERE | 57-60 61-62 63 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------|---|-------------------------|--|----------------|--|-------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------|

GIEMME COLORIFICO
in collaborazione con BIEMME SRL

TINTEGGIATURA CASA
PROFESSIONALE
A SOLI 390,00€ +iva

TEL/FAX. 030.7704654 CEL. 349/3622868
VIA C. BATTISTI, 90 ROVATO (BS)
fabio.biemme@live.com
www.colorificiogiemme.it

Castegnato, nessun allarme cromo

Comunicati i risultati delle analisi di falde e terreno

CASTEGNATO «Non c'è alcun allarme cromo per le falde e per il terreno sotto le scorie». A dirlo è Giuseppe Orizio, sindaco di Castegnato, che ha comunicato i risultati delle analisi commissionate dal Municipio in seguito alla scoperta, lo scorso dicembre, di rifiuti tossici sotto il percorso della A4: «Non c'è un rischio per la salute, ma continueremo i monitoraggi».

a pagina 20

PROPOSTA DEL SINDACO DEL BONO

Il biglietto di bus e metrò presto valido per 90 minuti

BRESCIA Undici giorni dall'annuncio, otto dall'entrata in vigore del biglietto ordinario a 1,40. Tanto è bastato, considerate le non troppo velate proteste degli utenti, a indurre il sindaco di Brescia Emilio Del Bono, a «ritoccare» la manovra tariffaria sui biglietti ordinari di bus e metrò, ora a 1,40 euro: il rincaro di 20 centesimi resta, ma la validità potrebbe presto passare dai 75 minuti attuali a 90.

a pagina 15

24 25 26
GENNAIO 2014



LA FIERA DEDICATA
AL MOTOCICLISTA

SCARICA L'APP UFFICIALE

VERONAFIERE

BRESCIA & PROVINCIA



APPARECCHI
ACUSTICI
Bricchetti

Phonak H2O

L'apparecchio acustico impermeabile

BRESCIA - Via Corsica, 46 - Tel. 030.24.29.431
SAREZZO - Via Antonini, 13 - Tel. 030.89.08.110
CREMONA - Via Mantova, 36 - Tel. 0372.43.43.67

IMPOSTE E SCADENZE

LA SCHEDA

68 COMUNI

Sono le Amministrazioni comunali che per il 2013 hanno deliberato un'aliquota Imu sulla prima casa superiore a quella standard fissata al 4 per mille. I proprietari di abitazioni principali che si trovano in questi Comuni sono chiamati a versare entro il 24 gennaio la cosiddetta mini-Imu.

80MILA

Secondo una stima dei Caf Acli saranno circa 80mila i contribuenti che dovranno versare entro nove giorni l'imposta, che ammonterà mediamente a 45 euro. Facendo il veloce calcolo, quindi, l'introito complessivo di questa imposta per la Provincia di Brescia sarà attorno ai 3 milioni e 600mila euro.

UNO SU CINQUE

Il continuo rincorrersi delle notizie sulla mini-Imu ha ingenerato grande confusione tra i contribuenti. Si teme che molti possano superare la data di scadenza del 24 gennaio, addirittura si teme che un contribuente su cinque possa trovarsi costretto a correre ai ripari con la formula del ravvedimento operoso.

Mini-Imu, per 80mila bresciani nove giorni per mettersi in regola

L'allarme dei Caf Acli: «La maggiore difficoltà è informare i cittadini»
Secondo le prime stime la spesa media sarà attorno ai 45 euro

■ Mancano nove giorni alla scadenza per il pagamento della cosiddetta mini-Imu, fissata per il 24 gennaio. L'imposta interessa i proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale o di terreni a conduzione diretta. Un'imposta che potrebbe pesare per circa 3 milioni e 600mila euro e che coinvolge almeno 80.000 bresciani che vivono nei Comuni riportati nella tabella qui a fianco; quelli cioè in cui è stata innalzata l'aliquota Imu 2013 sull'abitazione principale oltre lo 0,4%. Al di là delle voci per sovrappopolamento a sportelli comunali e uffici dei Caf la vera emergenza è un'altra. Sulla vicenda interviene Michele Dell'Aglio, direttore del Caf Acli di Brescia: «Il vero problema non è l'organizzazione del servizio, ma la situazione di disinformazione degli utenti. Stiamo cercando di informare tutti coloro che hanno già usufruito di servizi ai nostri sportelli». Sono circa 11.200 i bresciani, distribuiti tra città e 67 Comuni della provincia che hanno un'aliquota superiore al 4 per mille e quindi interessati dalla mini Imu, che andranno ai Caf Acli. «Secondo una prima stima noi serviamo tra il 12% e il 15% dei contribuenti - prosegue Dell'Aglio -, quindi sono circa 80mila i bresciani, in sostanza circa 60mila le famiglie interessate che pagheranno l'Imu». La spesa media si aggirerà invece, secondo le stime nazionali, tra i 40 e i 45 euro. In sostanza la mini-Imu è una stangata che indicativamente peserà sulle tasche dei bresciani, che vivono nei 68 Comuni che hanno deciso di alzare l'aliquota, vale circa 3 milioni e 600mila euro.

Il caos informativo secondo Dell'Aglio è legato al balletto di notizie «che in questi mesi ha animato il dibattito politico con una serie di dichiarazioni, smentite e contro-smentite, ma pure ai tentennamenti del governo centrale». Le difficoltà di informazione per i contribuenti si tradurranno quasi inevitabilmente in ritardi nei pagamenti. Anche in questo caso il responsabile del Caf avanza una stima sull'incidenza del fenomeno: «Saranno almeno uno su cinque - prosegue

Dell'Aglio - e il pagamento di questa mini-Imu siamo certi che si protrarrà anche quando dovremo iniziare a compilare le dichiarazioni dei redditi. In quell'occasione anche coloro che avranno ritardato il pagamento correranno ai ripari». In tal caso si potrà usufruire del ravvedimento operoso: eseguire il pagamento in ritardo, entro l'anno, con una piccolissima sovrattassa che sarà solo di qualche euro. Per quanto riguarda, poi, gli aspetti meramente tecnici, a partire dai calcoli che vanno effettuati per definire l'importo da versare (nella tabella centrale pubblichiamo alcuni esempi di calcolo, ma è chiaro che si tratta unicamente di una traccia visto che poi ogni contribuente ha un suo profilo ben specifico). «Si tratta in sintesi di un paio di detrazioni e di un calcolo basato anche sui minimi definiti da ogni singolo Comune. Ma ad ogni modo è molto difficile fare i calcoli esatti da soli, per questo è consigliabile che i possessori di casa si rivolgano agli sportelli comunali attivati da tutte le Amministrazioni o ai Caf».

Forse ancora più difficile risulta, secondo il responsabile del Caf Acli, la compilazione del modulo F24: «Presenta delle complessità interpretative davanti alle quali un normale contribuente va in difficoltà, anche perché vi sono voci come «acconto» e «saldo» che potrebbero mandare in confusione. Per questo la quasi totalità dei cittadini si sta rivolgendo a terzi. La situazione è molto diversa dall'Ici, che quasi tutti avevano imparato a calcolare da soli. D'ora in poi sarà difficile».

cm

ESEMPIO DI CALCOLO

PER UN IMMOBILE POSSEDUTO AL 100%

FASE 1

- Rendita catastale dell'abitazione principale per 12 mesi o per i mesi di possesso nel 2013
- Rendita catastale di eventuali pertinenze (C02/C06/C07)
- Moltiplicare le rendite catastali per 1,05 e ancora per il coefficiente moltiplicatore 160
- Applicare l'**aliquota standard dello 0,4%**
- Detrazione di 200 euro
- Detrazione di 50 euro per ciascun figlio a carico di età inferiore a 26 anni residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (per un massimo di 400 euro)

FASE 2

- Rendita catastale dell'abitazione principale per 12 mesi o per i mesi di possesso nel 2013
- Rendita catastale di eventuali pertinenze (C02/C06/C07)
- Moltiplicare le rendite catastali per 1,05 e ancora per il coefficiente moltiplicatore 160
- Applicare l'**aliquota comunale superiore allo 0,4%**
- Detrazione di 200 euro
- Detrazione di 50 euro per ciascun figlio a carico di età inferiore a 26 anni residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (per un massimo di 400 euro)

FASE 3

- Calcolare la differenza tra gli importi sinora ottenuti
- Calcolare il 40% dell'importo risultante dalla differenza: questo sarà l'ammontare della vostra mini-Imu

info.gdb

I COMUNI CON MINI-IMU

| N. | Comune | Aliq. Imu 2013 Ab. principale |
|----|-----------------------|-------------------------------|
| 1 | Acquafredda | 0,600 |
| 2 | Azzano Mella | 0,600 |
| 3 | Bagolino | 0,550 |
| 4 | Bassano Bresciano | 0,500 |
| 5 | Berlingo | 0,450 |
| 6 | Borgo San Giacomo | 0,480 |
| 7 | Borgosatollo | 0,600 |
| 8 | Bovegno | 0,600 |
| 9 | Bovezzo | 0,550 |
| 10 | Brandico | 0,450 |
| 11 | Brescia | 0,600 |
| 12 | Calvisano | 0,500 |
| 13 | Capriolo | 0,500 |
| 14 | Castel Mella | 0,450 |
| 15 | Castelvotati | 0,600 |
| 16 | Cazzago San Martino | 0,500 |
| 17 | Cerveno | 0,500 |
| 18 | Chiari | 0,450 |
| 19 | Cividate Camuno | 0,550 |
| 20 | Cocaglio | 0,550 |
| 21 | Collebeato | 0,550 |
| 22 | Cologno | 0,500 |
| 23 | Comezzano-Cizzago | 0,500 |
| 24 | Corte Franca | 0,450 |
| 25 | Corzano | 0,500 |
| 26 | Darfo Boario Terme | 0,480 |
| 27 | Dello | 0,550 |
| 28 | Erbusco | 0,500 |
| 29 | Fiesse | 0,550 |
| 30 | Flero | 0,500 |
| 31 | Gardone Val Trompia | 0,500 |
| 32 | Gianico | 0,500 |
| 33 | Lavenone | 0,500 |
| 34 | Lonato del Garda | 0,500 |
| 35 | Longhena | 0,500 |
| 36 | Losine | 0,550 |
| 37 | Lumezzane | 0,450 |
| 38 | Mairano | 0,550 |
| 39 | Manerbio | 0,450 |
| 40 | Marcheno | 0,500 |
| 41 | Nave | 0,550 |
| 42 | Ome | 0,550 |
| 43 | Orzinuovi | 0,500 |
| 44 | Ospitaletto | 0,600 |
| 45 | Ossimo | 0,500 |
| 46 | Paderno Franciacorta | 0,600 |
| 47 | Paratico | 0,480 |
| 48 | Pezzaze | 0,500 |
| 49 | Piancogno | 0,550 |
| 50 | Poncarale | 0,500 |
| 51 | Pontoglio | 0,500 |
| 52 | Pozzolengo | 0,450 |
| 53 | Prevalle | 0,460 |
| 54 | Provaglio Val Sabbia | 0,500 |
| 55 | Puegnago sul Garda | 0,500 |
| 56 | Quinzano d'Oglio | 0,450 |
| 57 | Roncadelle | 0,500 |
| 58 | San Felice del Benaco | 0,450 |
| 59 | Sarezzo | 0,500 |
| 60 | Serle | 0,500 |
| 61 | Soiano del Lago | 0,600 |
| 62 | Tavernole sul Mella | 0,600 |
| 63 | Vallio Terme | 0,550 |
| 64 | Verolanuova | 0,500 |
| 65 | Villachiera | 0,600 |
| 66 | Visano | 0,500 |
| 67 | Vobarno | 0,550 |
| 68 | Zone | 0,500 |

Valori in %

Fonte: Caf-Acli Brescia

PASTICCERIA - BAR - GELATERIA

dal 1982 *La Rosa*
produzione propria

La tua torta
Wedding Cakes
anche a base
semifreddo

LA STAZIONE - Lonato d/G (BS) Tel. 030 9919033

LA ROSA LA ROSA GARIBALDI
Bedizzole (BS) Castiglione d/S. (MN) Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 675229 Tel. 0376 638953 Tel. 030 9121822



Pasticceria La Rosa

Bassano e Bovezzo... al 16 giugno

Le due Amministrazioni optano per uno «slittamento»

■ Il pagamento della mini-Imu slitta a Bassano e a Bovezzo. Con una scelta che ha più valenza di atto politico che non di operazione tecnicamente contemplata, tant'è che gli addetti ai lavori storcono un po' il naso. La prima delibera di Giunta che ha rinviato la scadenza del mini-balzello è quella di Bassano Bresciano, dove l'imposta residua dovrà essere pagata entro il 16 giugno, quando scadrà anche la prima rata della Tasi. Questo perché, spiegano dal Comune, «avevamo situazioni dove taluni contribuenti dovevano recarsi appositamente entro pochi giorni a far fare i conteggi e versare un importo minimo, spesso minore del costo sostenuto per la consulenza.

Da qui la scelta di posticipare il pagamento della tassa, offrendo respiro organizzativo al contribuente, che potrà così eseguire il tutto in un'unica soluzione». La motivazione adottata per il differimento del termine per il pagamento è tra quelle previste secondo l'amministrazione bassanese dall'articolo 23 del Regolamento Imu, in presenza di «particolari situazioni di disagio». In serata, è toccato alla giunta di Bovezzo varare analogo deroga: una proroga di fatto non ufficiale, dato che la scadenza fissata da una legge dello Stato non può essere mutata. Ma ai cittadini sarà consentito di pagare entro il 16 giugno senza applicare sanzioni.

San Felice del Benaco, esenzioni per il 95% con rialzo dei minimi

■ San Felice non cambia la scadenza ma mette mano al regolamento comunale, per esentare, secondo le stime, il 95% di circa 1.200 proprietari di prima casa dalla mini-Imu. Come? Innalzando la soglia minima di versamento a 30 euro. L'assessore al Bilancio Lorenza Baccolo spiega che «la modifica decorre dal 1° gennaio e si applica anche per la mini-Imu». L'Ufficio tributi sta inviando un'informazione ai contribuenti interessati, allegando a quelli tenuti al versamento anche il modello F24. Per consulenze: dal lunedì al venerdì (9-12.45; 14-16.45) tel. 800703665 (da rete fissa) e 0331577407 (da cellulare).